LUTTO In città ha formato generazioni di studenti e svolto importanti opere di bene alla Pat e in ambito ecclesiale

«Grazie caro maestro Silvio per il tuo "1.000 Lodone"!»

TRINO (crx) Trino piange il maestro **Silvio Massa**. Aveva 88 anni, spesi al servizio del prossimo.

Ultimo di otto fratelli è stato anche l'ultimo a salire alla Casa del Padre. **Domenico** e **Tonino**, sono stati sempre al servizio della Chiesa. La sorella **Franca**, era suora della Congregazione Santa Maria di Loreto. Silvio aveva deciso di vivere all'Ipab qualche anno fa, con la sorella Maria, che necessitava di attenzioni continue, mancata 3 anni fa all'età di 96 anni. Era una persona speciale, buona, altruista, un esempio per tutti. Lascia un vuoto profondo in tutta la comunità. **Celeste Staccotto**, a nome del personale docente lo ha ricordato in chiesa al funerale. «Per tanti anni, è stato insegnante di generazioni di scolari. Maestro esigente che pretendeva la disciplina, ma sapeva scherzare, ridere e far ridere, giocare disegnare, cantare, pregare e sapeva premiare l'impegno nell'esecuzione di un compito difficile con un metodo originale e memorabile: un "Dieci Lodone" scritto a caratteri cubitali che occupava quasi l'intera pagina di quaderno. Si è impegnato nel campo sociale e della solidarietà umana. La sua casa era un porto sicuro per immigrati marocchini, senegalesi e italiani in difficoltà. Noi insegnanti ti ricordiamo come un maestro buono, disponibile e paziente». Lo ha ricordato il presidente della Pat, **Mauro Bagna**. «Purtroppo ancora una volta dobbiamo piangere un altro pezzo di Storia della Pat. Il ricordo del maestro Silvio Massa all'interno della nostra associazione non si è affievolito anche se è trascorso qualche anno dal suo ritiro dal servizio attivo. Chi lo ricorda, conferma la grande disponibilità nel servire il prossimo, dai viaggi con **Beppe Moret**, al servizio dialisi con il suo affezionato partner, il Direttore Didattico **Gian Franco Coletto**: la "Scuola" al servizio della Pat Ultimamente era diventato lui ad avere necessità del nostro aiuto per visite e cure. Mi riferiscono che non ha mai lesinato ringraziamenti e ricordi nei confronti dei volontari».

L'ex sindaco **Alessandro Portinaro** lo ricorda con affetto. «Ci sono generazioni di studenti trinesi che hanno conosciuto e apprezzato il maestro Massa, una figura rispettata e amata da molte persone. Ha dedicato gran parte della sua vita alla scuola ed è stato un punto di riferimento per tanti ragazzi e per le loro famiglie. Non si è certo fermato con l'arrivo del pensionamento, ma è sempre stato attivo, presente in città, impegnato nel volontariato con lo stesso fervore e attivismo che aveva a scuola. Quando ci vedevamo, mi ricordava sempre di un tema che avevo scritto sulla storia di Trino e un giorno me ne fece avere una copia».

Anche **Cristina Buffa** lo ricorda con tenerezza. «1000 Lodone!!!! Lo scriveva con un pennarello gigante su due pagine di quaderno quando il compito era davvero super. Una grande soddisfazione in quell'istante accanto alla cattedra con il maestro che esultava per il nostro successo. Una grande gioia arrivare a casa con il voto più bello del mondo. Il maestro Massa, significava tanto per me. Perché ho poi capito nel tempo, nel mio lavoro, quanto sia importante la gratificazione per i bambini. Perché quel 1000 Lodone ha lasciato il segno. Proprio ieri, per caso, ma forse non troppo, ho letto questa frase, di **Daniela Luncangeli**: "Insegnare vuol dire lasciare il segno". Ed è stato inevitabile pensare a me bambina, a me adulta e maestra e a lui, al mio Maestro».

Riccardo Coletto



Silvio Massa, mancato all'età di 88 anni

